

CICLISMO

I PROTAGONISTI

# Visconti pensa in grande

## E intanto si cura a Montecatini dal prof. Parra

**MONTECATINI.** Ha vestito per otto giorni la maglia rosa all'ultimo Giro d'Italia. E nel 2007 si è laureato campione d'Italia. Ma Giovanni Visconti, 25enne palermitano, da sei anni adottato dal paese di San Baronto (a due passi da Lamporecchio), non si accontenta. E rilancia. «Il 2009 sarà un anno importante per me. Una squadra tutta nuova e tante soddisfazioni da toglierci». Lo abbiamo incrociato prima di una seduta terapeutica con il laser a multi-frequenza FP3, un macchinario ormai sconosciuto brevettato dal professor Pier Francesco Parra. Nello studio del medico, a Montecatini, stanno arrivando sportivi di ogni tipo. In tanti anni di carriera, sono passati sportivi come Alberto Tomba, Gelindo Bordin, Fabrizio Ravanelli, Mario Cipollini, proseguendo con tanti tennisti celebri (Parra è anche responsabile sanitario delle nazionali tennis azzurre) come Djokovic, Nadal, Nalbandian, Ljubicic, Safin e Moya tra gli uomini, e Ivanovic e Mauresmo tra le donne.

**Quale problema fisico sta curando, Visconti?**

«Soffro di condropatia al ginocchio, un problema alla cartilagine che aumenta con

il freddo e la mancanza di allenamenti. Purtroppo nei giorni scorsi sono anche caduto durante una delle prime uscite stagionali in bici e il dolore è un po' aumentato. Questo laser mi aiuterà a guarire, me lo ha consigliato Cipollini».

**Già, Re Leone è uno dei suoi nuovi dirigenti.**

«Sì, Mario adesso è consu-

lente tecnico e di immagine della Isd, la mia nuova squadra, che debuta questa stagione nel mondo del professionismo. Dirigenza e corridori quasi tutti italiani con uno sponsor straniero, l'acciaieria ucraina Isd. Sarò l'uomo di punta del gruppo, grazie a spalle di lusso come Scarselli e Cioni. Senza dimenticare gli ucraini Grabo-

Visconti e il prof Parra durante la terapia



vskyy e Grivko».

**Quali sono gli obiettivi per il 2009?**

«Vincere più gare rispetto all'anno scorso. Intanto speriamo di partecipare al Giro d'Italia con la nostra squadra, ma ci sono buone probabilità. Ci terrei molto, dato che l'anno scorso ho portato la maglia per oltre una settimana. Ho voglia di riprovarci».

**Cosa pensa del ritorno di Armstrong?**

«Sarà una bella sfida, per tutti. È un personaggio che fa bene al mondo del ciclismo. Porterà pubblico sulle strade e anche davanti alla tv. Proprio quello che ci vuole».

**E degli ultimi casi di doping?**

«Chi esegue i controlli sta lavorando molto bene, anche se a volte ci sentiamo come agli arresti domiciliari. Ma sono pochi i ciclisti che ancora sbagliano e ci cascano».

**A quando i primi allenamenti?**

«Il ritiro si terrà da domani al 18 gennaio a San Baronto, in provincia di Pistoia. La prima uscita ufficiale sarà al Tour de San Luis, in Argentina, in programma dal 19 al 25 gennaio».

Matteo Baccellini